

ALLEGATO 9)

CO-PROGETTAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO ABITATIVO E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E/O GRAVE MARGINALITÀ E IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI BASSA SOGLIA - Tavolo di Co-progettazione 3

PROGETTO DEFINITIVO

SERVIZIO D. "CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ - STAZIONE DI POSTA"

Premessa:

La Co-progettazione di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore rappresenta l'istituto che consente di realizzare finalità pubbliche attraverso una istruttoria partecipata e condivisa, nella quale, fermo restando le prerogative dell'Ente pubblico, quale amministrazione procedente, ai sensi della legge 241/1990, il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere è il risultato della collaborazione e condivisione di tutti i partecipanti al procedimento.

Con lo strumento della co-progettazione, modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà, il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e necessario, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi ed interventi.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 775 del 10/06/2024 il Comune di Udine, Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale", ha avviato, con apposito Avviso pubblico di co-progettazione, un procedimento finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, interessati a co-progettare e a gestire in partnership con l'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" attività e interventi per la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia a valere sulle seguenti risorse:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" - Sottocomponente 1

“Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” Investimento 1.3.1 “Housing temporaneo” CUP: C94H22000130006 e 1.3.2 “Stazioni di Posta” CUP: C94H22000140006;

- Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - Quota povertà estrema (annualità 2021-2022-2023);

- Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale - Quota servizi (annualità 2020-2021-2022-2023);

- Fondo sociale regionale (art.39, L.R. 6/2006) - annualità 2024-2025-2026;

- altri fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali.

I Servizi e gli interventi oggetto della Co-progettazione sono i seguenti:

A. SERVIZI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DELLA CASA

B. SERVIZI DI STRADA

C. SERVIZI DI ACCOGLIENZA strutturate nelle seguenti tipologie:

C.1 PRONTA ACCOGLIENZA:

C.1.1 DORMITORIO DI 1° LIVELLO

C.1.2 DORMITORIO DI 2° LIVELLO

C.1.3 PRONTA ACCOGLIENZA IN ALLOGGIO O ALTRE SOLUZIONI DI EMERGENZA

C.2 ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA E ALLOGGI VERSO L’AUTONOMIA

C.3 HOUSING FIRST E HOUSING LED

C.4 ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER ADULTI

D. CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ - STAZIONE DI POSTA

E. SERVIZIO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE GIA' COLLOCATE IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE AUTONOME

Tutti i Servizi e gli interventi sopraelencati devono necessariamente prevedere l’attivazione del Servizio di accompagnamento educativo.

Inoltre, in relazione al progetto personalizzato, frutto di una decisione condivisa dell’equipe multidisciplinare, può essere previsto un kit di progetto a favore dei beneficiari per l’acquisto di dotazioni che rispondano alle esigenze personali.

A seguito delle manifestazioni di interesse presentate a valere sull’Avviso Pubblico di co-progettazione, con determinazione n. 1217 del 27.8.2024 sono stati individuati gli ETS ammessi ai Tavoli di Co-progettazione.

Con la medesima determinazione si è stabilito di costituire quattro Tavoli di Co-progettazione:

- Tavolo di Co-progettazione 1 per il Servizio A "Servizi di informazione, orientamento e accompagnamento nella ricerca casa e nell'inserimento abitativo" che vede la partecipazione in qualità di ETS della Società Cooperativa "Vicini di Casa";
- Tavolo di co-progettazione 2 per il Servizio C.4 "Accoglienza in strutture per adulti" che vede la partecipazione in qualità di ETS della Fattoria Sociale "Bosco di Museis" e della costituenda ATI tra il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;
- Tavolo di co-progettazione 3 per i seguenti Servizi: Servizio B "Servizi di strada", Servizio C.1.1 "Dormitorio di 1° livello", Servizio C.1.2 "Dormitorio di 2° livello", Servizio D "Centro Servizi per il contrasto alla povertà - Stazione di posta" che vede la partecipazione in qualità di ETS della Croce Rossa Italiana Comitato di Udine, della costituenda ATI tra il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico;
- Tavolo di co-progettazione 4 per i seguenti Servizi: Servizio C.1.3 "Pronta accoglienza in alloggi o altre soluzioni d'emergenza", Servizio C.2 "Alloggi di prima accoglienza e alloggi verso l'autonomia", Servizio C.3 "Housing First e Housing Led", Servizio E "Servizio educativo a favore di persone già collocate in soluzioni alloggiative autonome" che vede la partecipazione in qualità di ETS della Società Cooperativa "Vicini di Casa", dell'Associazione Centro di Aiuto alla Vita di Udine, del Centro di Accoglienza e promozione culturali "E.Balducci, della costituenda ATI tra l'associazione Oikos (capofila) e l'associazione Time for Africa, della costituenda ATI tra il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico.

Il presente documento rappresenta il **progetto definitivo del Tavolo di Co-progettazione n. 3 relativo al Servizio D. "CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ - STAZIONE DI POSTA"** frutto del processo di Co-progettazione tra il SSCFC e la costituenda ATS tra il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà Giovani "G.Micesio", il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico che si sono incontrati in data 19 Settembre, 26 Settembre 8 Ottobre e 22 Ottobre 2024 come emerge dai verbali pubblicati agli atti.

Obiettivi, finalità della co-progettazione

Il SSC, attraverso la Co-progettazione, intende rafforzare il sistema di accoglienza diffusa con soluzioni plurime e diversificate che, rispondendo al bisogno prevalente, garantisce il rispetto dei

diritti sociali delle persone in situazione di disagio abitativo e/o di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale, il soddisfacimento dei loro bisogni primari e l'avvio di percorsi verso l'autonomia possibile delle persone stesse.

L'obiettivo principale è quindi quello di creare un sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e l'implementazione dei servizi di bassa soglia attraverso il sostegno ed il rafforzamento dei Servizi di orientamento, di accoglienza, di accompagnamento, di presa in carico delle persone mediante un sistema organizzato:

- di soluzioni, differenziate secondo il livello di bisogno, per l'intercettazione delle persone, l'affiancamento e l'accompagnamento, nonché per il soddisfacimento di bisogni primari quali il riparo notturno, l'alimentazione quotidiana, la fruizione di servizi igienici, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari
- di percorsi di accoglienza orientati a supportare e indirizzare le persone verso l'inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e povertà assoluta

La finalità della co-progettazione è quella di integrare e implementare quanto già messo in atto dal SSCFC attraverso il confronto, la condivisione e la co-realizzazione di interventi e servizi in sinergia tra Enti pubblici e del Terzo Settore per:

- la creazione di un sistema territoriale integrato per consentire alle persone in situazione di disagio abitativo e/o grave marginalità e a rischio di esclusione sociale di riappropriarsi della propria autonomia attraverso un'organizzazione di vita (consapevolezza delle proprie dinamiche relazionali, delle proprie risorse e capacità, acquisizione di nuove abilità) all'interno di un progetto di accoglienza in una soluzione abitativa;
- il rafforzamento dell'equipe multidisciplinare, quale modalità operativa plurale che include competenze e figure professionali diverse, pubbliche, private e del Terzo Settore (educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali nonché tutte le figure ritenute necessarie e coinvolgibili ai fini della presa in carico della persona) quale strumento di costruzione di percorsi personalizzati;
- il sostegno e accompagnamento nei percorsi di reinserimento sociale realizzati con progetti di inclusione sociale, opportunità formative e lavorative offerte dal territorio.

Destinatari delle azioni e delle attività progettuali

I destinatari degli interventi sono cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli centrale", singoli o nuclei familiari anche con presenza di minori, che si trovino in condizioni di disagio socio-abitativo (secondo la classificazione ETHOS sotto riportata) e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità privi o carenti di risorse economiche, familiari/amicali alternative.

Sono comprese anche le persone afferenti ai servizi della Giustizia con misure alternative alla detenzione.

Le persone residenti in altri Comuni al di fuori del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale" che gravitano temporaneamente nel territorio del SSCFC e che versano in condizioni di grave emarginazione e deprivazione (privi o carenti di risorse economiche, familiari/amicali alternative), prive di dimora possono beneficiare esclusivamente di interventi urgenti ed indifferibili, immediato riparo e soddisfacimento di bisogni primari garantiti attraverso il Servizio di strada, il dormitorio di 1° livello, la pronta accoglienza in alloggio (per persone anziane con problematiche di salute legate all'età e/o con disabilità oppure nuclei con minori) o altre soluzioni di emergenza e la Stazione di Posta.

Le persone prive di residenza, regolarmente presenti nel territorio italiano, che gravitano temporaneamente nel territorio del SSCFC e che versano in condizioni di grave emarginazione e deprivazione (privi o carenti di risorse economiche, familiari/amicali alternative), prive di dimora possono beneficiare esclusivamente di interventi urgenti ed indifferibili, immediato riparo e soddisfacimento di bisogni primari garantiti attraverso il Servizio di strada, il dormitorio di 1° livello, la pronta accoglienza in alloggio (per persone anziane con problematiche di salute legate all'età e/o con disabilità oppure nuclei con minori) o altre soluzioni di emergenza e la Stazione di Posta.

Si richiamano le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia* e facendo riferimento alla tipologia *ETHOS (European Typology on Homelessness and Housing Exclusion)*, così come elaborata dall'Osservatorio europeo sulla *homelessness*, che individua le diverse situazioni di disagio abitativo raggruppandole per intensità.

- senza tetto (persone che vivono per strada o in situazioni di fortuna, persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza)
- senza casa (ospiti in strutture per persone senza dimora, ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne, ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati, persone in attesa di essere dimesse da istituzioni, persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora)
- sistemazioni insicure (persone che vivono in sistemazioni non garantite, persone che vivono a rischio di perdita dell'alloggio, persone che vivono a rischio di violenza domestica)
- sistemazioni inadeguate (persone che vivono in strutture temporanee non rispondenti agli standard abitativi comuni, persone che vivono in alloggi impropri, persone che vivono in situazioni di estremo affollamento)

Durata del Progetto

La durata progettuale sarà ricompresa tra la data del 01.11.2024 e fino alla conclusione del finanziamento PNRR prevista per il 31.03.2026 salvo eventuali proroghe o modifiche da parte del Ministero.

Metodologia gestionale

Il Tavolo di Co-progettazione rimarrà attivo durante tutto il periodo di attuazione del Progetto come strumento di governance del processo e luogo congiunto per il confronto, il monitoraggio e le valutazioni intermedie e finali.

La convocazione, la gestione, la regia del Tavolo è a cura dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale".

Il personale messo a disposizione dagli ETS lavorerà in stretta collaborazione con gli operatori del SSCFC, dell'ASUFC e di tutti gli Enti e Soggetti che saranno coinvolti nella gestione del Servizio stesso.

La quantificazione delle risorse umane e materiali messe a disposizione da parte degli ETS terrà conto di quanto proposto dagli Enti stessi in fase di proposta progettuale e da quanto concordato negli incontri del Tavolo di co-progettazione di cui ai verbali approvati e pubblicati.

Il progetto personalizzato di ciascun beneficiario sarà definito e monitorato tra tutti i Soggetti coinvolti nella progettualità attraverso l'equipe multidisciplinare - modalità operativa plurale che include competenze e figure professionali diverse, pubbliche, private e del Terzo Settore (educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali nonché tutte le figure ritenute necessarie e coinvolgibili ai fini della presa in carico della persona) - negli Incontri di rete o nelle Unità di Valutazione Multiprofessionale come definito del "Protocollo reti" o negli incontri dell'equipe Abitare.

Il progetto personalizzato di ciascun beneficiario sarà delineato e monitorato tra tutti i Soggetti coinvolti nella progettualità attraverso gli incontri dell'equipe multidisciplinare nei quali, dall'analisi e valutazione dei bisogni e delle risorse, vengono definiti obiettivi, risultati attesi, azioni, attività, soggetti (formali e informali) coinvolti, tempi, costi comprensivi di eventuale compartecipazione da parte del beneficiario.

La documentazione utilizzata per la stesura dei progetti personalizzati sarà fornita dal SSCFC anche tenuto conto degli obblighi imposti dal Ministero relativamente all'utilizzo dei format.

Descrizione dei Servizi D. "Centro Servizi per il contrasto alla povertà – Stazione di Posta"

La Stazione di Posta è un punto di accesso diurno e fornitura di servizi, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

È un punto di riferimento organizzato per garantire una prima presa in carico e orientamento nonché indirizzo verso i servizi di bassa soglia territoriali.

Nella Stazione di Posta viene anche garantito l'accesso alla residenza anagrafica e fermo posta - Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 - per persone senza dimora (aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954, art. 2, e dal D.P.R. n. 223/1989), stabilmente presenti sul territorio del Comune di Udine, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune, disponibili ad un percorso di riscatto e reinserimento sociale.

L'Ambito territoriale "Friuli Centrale" ha avviato la prima sperimentazione della Stazione di Posta nel mese di novembre 2023 presso un immobile messo a disposizione dal Comune di Udine sito in piazza Unità d'Italia 1 e gestito attraverso un affidamento ad Enti del Terzo Settore con una capacità ricettiva che consente l'accesso fino ad un massimo di 16 ospiti e 2 operatori e con una apertura per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività, dalle ore 12.00 alle ore 19.00. L'apertura di tale struttura ha consentito di integrare la filiera dei Servizi offerti sul territorio a favore di persone in situazione di marginalità o di isolamento sociale.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali finalizzate all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu, il SSCFC ha presentato domanda ed è stato ammesso a diverse linee di investimento, tra le quali la linea di Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta e in particolare per il sub - investimento 1.3.2 "Stazione di Posta" (C94H22000140006).

Le attività previste dall'Avviso ministeriale per tale linea di investimento sono articolate in diverse azioni che prevedono una componente di investimento relativo alla ristrutturazione di immobili e una componente gestionale di presa in carico dei beneficiari attraverso l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti e il collegamento con l'Azienda Sanitaria e i Servizi per l'impiego anche ai fini della realizzazione di tirocini formativi.

Alla luce di quanto sopra e del target stabilito dalla Linea di investimento 1.3.2 della Missione 5.2 del PNRR che prevede la presa in carico di 82 beneficiari, il Comune di Udine, in qualità di Ente Gestore del SSC, ha individuato e avviato la ristrutturazione di un immobile (attiguo a quello a tutt'oggi utilizzato per la prima sperimentazione della Stazione di Posta) con ingresso da via Cussignacco 54 che, essendo di dimensioni più importanti, consente l'accesso ad un maggior numero di beneficiari e la possibilità di strutturare i Servizi a disposizione come previsto dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

Tale nuova struttura sarà accessibile al termine dei lavori di ristrutturazione, presumibilmente nel mese di dicembre 2025 e dovrà garantire una apertura per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività, dalle ore 12.00 alle ore 19.00, con la presenza di almeno 2 educatori, 2 operatori o volontari e il servizio di portierato. Per alcuni beneficiari – singoli o in gruppo – saranno programmate e strutturati presso la Stazione di Posta attività e interventi nella fascia oraria del mattino.

All'avvio della Stazione di Posta di via Cussignacco, ci si riserva di valutare l'opportunità di mantenere attivo l'analogo Servizio attualmente funzionante in piazza Unità d'Italia, tenendo conto dei bisogni rilevati e della sostenibilità.

La Stazione di Posta di posta include i seguenti servizi:

- permanenza diurna con possibilità di aggancio per una presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento finalizzato a migliorare lo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona;

- attività di informazione e orientamento, distribuzione di materiale informativo (prodotto in diverse lingue) dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio nonché raccordo in rete con i servizi socio-sanitari territoriali, con registrazione informatizzata dei dati;
- distribuzione di beni di prima necessità e altri beni materiali/kit per l'igiene personale;
- bevande calde/fresche e alimenti per il ristoro;
- approvvigionamento di prodotti farmaceutici da banco;
- attività di riordino, manutenzione, cura e pulizia quotidiana del centro attraverso il coinvolgimento costante degli ospiti della struttura, affinché la sede venga mantenuta in condizioni adeguate e gli ospiti non arrechino danni a persone/cose;
- pulizia giornaliera e periodica approfondita degli ambienti con eventuali disinfezioni e disinfestazioni.

Nell'ambito dei servizi svolti presso la stazione di posta vengono garantiti anche:

- consulenza legale;
- accompagnamento, laddove necessario, delle persone presso i vari Uffici/Servizi;
- collaborazione con i servizi competenti di fermo posta per la verifica delle posizioni anagrafiche (permanenza della persona nella sua "dimora abituale"), anche ai fini delle cancellazioni;
- attivazione di un servizio di raccolta/ricezione, conservazione e gestione della posta del soggetto interessato;
- supporto all'attivazione e all'accesso a una casella di posta personale e al riconoscimento della identità digitale attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana e dei privati aderenti;
- servizio di mediazione linguistico-interculturale;
- attività di integrazione sociale con la comunità al fine di sviluppare reti sociali e solidali.

Il Servizio è destinato a persone in stato di grave marginalità ed esclusione sociale con accesso volontario o con invio da parte dei competenti servizi sociali dell'Ambito e/o su segnalazione dei servizi specialistici, degli enti del Terzo settore, delle Forze dell'Ordine, della cittadinanza.

L'accesso dovrà essere coerente con i tempi e gli orari di apertura e potrà essere parzialmente modificato in base a invii urgenti da parte dei servizi sociosanitari territoriali.

Attività e risorse per la co-progettazione

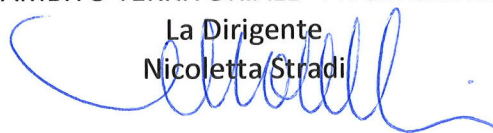
Il contributo complessivo riconosciuto dal Comune di Udine, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" per l'intero periodo della Convenzione, per il **Servizio D. "Centro Servizi per il contrasto alla povertà - Stazione di posta"** ammonta complessivamente a **€326.790,10** a favore della costituenda ATS tra il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine (capofila), l'Associazione Opera diocesana Betania, la Fondazione Casa Immacolata di Don Emilio Roja, il Centro Solidarietà

Giovani "G.Micesio" , il Consorzio di Coop. sociali il Mosaico e suddiviso come specificato nella tabella di seguito riportata.

- a) Tale importo è comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi di interferenza, pari ad € 0,00 (zero) trattandosi di attività intellettuale;
- b) Per poter ottenere il rimborso, gli ETS dovranno presentare trimestralmente al SSCFC la richiesta di rimborso corredata dalla relazione periodica e dalla dell'attività, dai Timesheet utilizzando i modelli predisposti dal SSCFC ("Richiesta di rimborso spese" – "Relazione periodica delle attività" – "Timesheet" Risorse umane impiegate" e "Riepilogo delle spese sostenute" con gli allegati giustificativi di spesa);
- c) Per gli Enti raggruppati in ATS, la richiesta di rimborso spese dovrà essere presentata al SSCFC dall'Ente Capofila; l'Amministrazione procedente provvederà al rimborso dei costi sostenuti nei confronti degli ETS del raggruppamento che hanno sostenuto la spesa;
- d) L'ente partner attuatore adegua la propria attività di rendicontazione alle regole stabilite nelle linee guida ministeriali in vigore e alla normativa contabile nazionale e comunitaria, collaborando con l'Autorità procedente alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, delle spese sostenute e alla raccolta delle informazioni sugli indicatori di Monitoraggio relativi all'intervento (indicatori comuni e relativi a milestone e target);
- e) Le spese ammesse a finanziamento e rendicontabili sono quelle contenute nel Vademecum rendicontativo predisposto dal SSCFC e reso noto agli ETS nel corso degli incontri dei Tavoli di Co-progettazione;
- f) Per i Servizi finanziati dal PNRR, le spese ammissibili sono regolate ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare con il PNRR (...), approvato con il Decreto del MLPS n. 5 del 15.02.2022;
- g) La spesa sarà liquidata quando effettivamente sostenuta dall'ETS che è dunque in grado di produrre idonea documentazione come definito al punto b).

COMUNE DI UDINE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

La Dirigente
Nicoletta Stradi



ASSOCIAZIONE OPERA DIOCESANA BETANIA ONLUS

Legale rappresentante

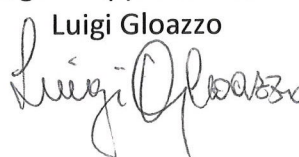
Dino Strizzolo



CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV

Legale rappresentante

Luigi Gloazzo



CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI

"GIOVANNI MICESIO" ODV

Legale rappresentante

Giuseppe Faccin

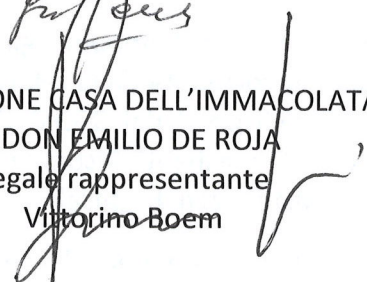


FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA

DI DON EMILIO DE ROJA

Legale rappresentante

Vittorino Boem



IL MOSAICO CONSORZIO DI COOP. SOCIALI

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Legale rappresentante

Luca Fontana

